Farmacie

Per le file un denuncia al pretore

Una denuncia contro i farmacisti per «interruzione di pubblico servizio», è stata presentata ieri alla Pretura penale dalla Confederazione generale dei consumatori, dal Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini e dalla Lega ambiente. «Da circa un mese – hanno scritto nel loro esposto – i farmacisti hanno sospeso l'erogazione, in regime di assistenza diretta, di tutti i farmaci, inclusi i «salvavita» e quelli destinati a patologie urgenti, provocando gravi disagi agli assistiti, con notevoli rischi per la loro salute» Intanto un sondaggio effettuato dalla Cisl ha rilevato che il 14% degli anziani e degli handicappati è stato costretto a rinunciare alle medicine, mentre un altro 20% le paga per intero e il 23% si sottopone a lunghissime file davanti alle farmacie comunali, spesso senza riuscire neanche a trovare le medicine che occorrono Il sindacato ha anche lanciato un appello a garantire, in ogni quartiere, almeno la consegna agli anziani dei farmaci «salvavita» Un altro appello ai farmacisti è partito dal Campidoglio, dall'assessore alla Sanità Mario De Bartolo I disagi per la gente, dice l'amministratore capitolino, «hanno raggiunto limiti indegni di un paese civile». Anche le condizioni di lavoro nelle 22 farmacie comunali «sono al limite della sopportabilità, con il rischio che la situazione possa ulteriormente precipitare» con le feste natalizie.

Intanto oggi gli anziani della Cgil-Spi andranno in delegazione alla Regione dal presidente Bruno Landi, mentre per domani hanno chiesto un incontro al sindaco Nicola Signorello.

Contratto

Lavoratori della scuola al voto

Da oggi e fino a giovedì i 90mila lavoratori della scuola del Lazio potranno partecipare al referendum, indetto da Cgil, Cisl e Uil, sulla prossima piattaforma contrattuale Quattro le schede che al termine delle lezioni saranno consegnate al personale docente e non docente La prima riguarda il cosiddetto fondo di incentivazione e i criteri per la sua ripartizione Si tratta di una cifra di 520 miliardi, destinata a migliorare la professionalità dei lavoratori della scuola Esso è costituito dallo 0,8% delle retribuzioni di tutto il personale della scuola per gli anni '86-'87 e da un ulteriore stanziamento governativo di 123 miliardi La proposta del sindacato, per garantire «certezze, oggettività e trasparenza di erogazione», chiede che il fondo venga gestito a livello di singola unità scolastica, in maniera decentrata Le altre tre schede sono più direttamente legate alla trattativa per la prossima piattaforma contrattuale Riguardano l'eventualità di ristrutturazione dell'orario di servizio del personale della scuola, la possibilità di introdurre la progressione economica di carriera sia per i docenti che per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Tre o quattro, a seconda delle schede, le ipotesi formulate sulle schede ai lavoratori Ad esempio, al personale docente viene chiesto se, per lo sviluppo della carriera occorrano più elementi di titoli culturali e professionali o, invece, esperienze innovative documentate e certificate

Chiusa senza sussulti la conferenza d'organizzazione della Dc romana

«Nuove regole per il Campidoglio Rapporti diversi con il Pci»

Sinistra e «Nuovo centro» uniti Benedirà Andreotti?

Sinistra e «Nuovo centro» uniti e pronti alla collaborazione con gli andreottiani e il gruppo di Fausti. Il nuovo segretario? Raccoglie consensi la candidatura di Raniero Benedetto. Si è conclusa la conferenza d'organizzazione della Dc romana, l'appuntamento è a marzo per il congresso. Tra gli obiettivi nuove regole per il Campidoglio e la ricerca di un rapporto diverso con il Pci.

ROBERTO GRESSI

Cosa resta al coordinatore Francesco D Onofrio dopo la tre giorni fortemente voluta di conferenza organizzativa della Dc? Non poco Le critiche alla gestione commissariale non sono mancate, così come gli attacchi alla riforma organizzativa e al megatesseramento, ma l'idea di una gestione unitaria del partito che desse una mano anche agli equilibri nazionali in vista del congresso è sostanzialmente passata Tra poco più di due mesi, al congresso di marzo, la sinistra e il «nuovo centro» (Darida e Bubbico, Forlani, Gava e Scotti), si presenteranno uniti e aperti al contributo degli andreottiani e del gruppo di Fausti, con la benedizione di Evangelisti che presiederà l'ultima giornata di lavori ha messo in luce una vera vocazione da conciliatore

Gli ultimi fuochi della conferenza d'organizzazione si sono avuti dagli interventi di Vittorio Sbardella, di Rolando Rocchi e di Cielio Darida «Stroncatura» di Sbardella per la riforma organizzativa· «Non c'è niente da inventare, l'organizzazione del partito è territoriale casa, asili, trasporti, sanità, tutti gli interessi della gente si giocano sul territorio Ma è positivo lo sforzo di De Mita di muovere la macchina del partito». Critico anche sulla decisione di commissariare il partito e sul tesseramento «Quando sento dire che da 150mila iscritti si possono trovare 10mila quadri ma non siamo mica un'azienda che vende saponi ..». Duro sul commissariamento l'intervento di Rocchi· «Una scelta fatta per rafforzare il partito e ci sono voluti tre anni solo per iniziare a parlare di riorganizzazione I 150mila iscritti? Sono la risultante di una situazione abnorme» Quindi la proposta di confrontarsi al congresso sui programmi, con gli organigrammi e il problema della leadership già definito

Infine Darida «Il commissariamento non è una buona medicina I 150mila? Bah! L'unità del partito non è in discussione, ma sia consentita la vivacità politica Sono abituato alla dialettica, ma se dovessi difendere il nostro operato dopo la vittoria dell'85 sarei in difficoltà Se fossi nel Pci direi e voi che avete fatto? Sono stato due anni ministro delle Partecipazioni statali e nessuno mi ha cercato La riorganizzazione? Avevamo 126 sezioni e ne abbiamo fatte chiudere fin troppe»

Brevissima la replica conclusiva di D'Onofrio «L'unità è un punto d'arrivo, non ne sono premessa l'accordo né la divisione, è il nostro obiettivo per il congresso» Riforma organizzativa a parte, con gli interventi più critici che convinti nei confronti delle sezioni tematiche, e con il giudizio ancora tutto aperto sul megatesseramento, la conferenza d'organizzazione si è centrata soprattutto sui temi del governo della città Grandi critiche sulla politica definita trasformista del Psi in riferimento al caso Milano, e la convinzione che una metropoli come Roma non si governa senza regole del gioco più agili Per questo la proposta di rafforzare il decentramento con la scelta delle municipalità e la richiesta di nuove regole per il Campidoglio ,Per moltissimi interventi il governo della città passa necessariamente attraverso la ricerca di un rapporto diverso con il partito comunista, che superi le contrapposizioni frontali e consenta convergenze sui grandi temi Il nuovo segretario? Prende quota la candidatura di Raniero Benedetto, sinistra democristiana per collocazione, ecumenico per vocazione.

Cielio Darida

Vittorio Sbardella

Voto a Tolfa

Vincono per 40 voti Dc e Psi

Dc e Psi hanno vinto le elezioni a Tolfa, ma solo per 40 voti e perché si votava, nel piccolo Comune a pochi chilometri da Civitavecchia, con il sistema maggioritario Contrapposta a quella di democristiani e socialisti, c'era la lista composta da comunisti e indipendenti di sinistra, che ha avuto, per lo scarto di un pugno di voti, sei seggi su venti. Ha votato il 91% degli aventi diritto Il Pci ha comunque sfiorato il 50% dei voti «Il risultato è molto significativo, direi eccezionale – commenta Pietro De Angelis, segretario della Federazione comunista di Civitavecchia – questo è un paese di cinquemila abitanti, che ha visto una crisi amministrativa e l'arrivo del commissario prefettizio Ora dimostra di voler cambiare registro. Partivamo con più di 600 voti di svantaggio delle politiche rispetto all'altra lista, abbiamo lavorato bene ed ora ci proponiamo come forza di governo, in virtù di quella metà degli abitanti di Tolfa che si riconosce in noi»

Per Dc e Psi infatti c'è stata una maggioranza soltanto numerica (le preferenze di lista infatti sono a favore dei comunisti con 1325 voti contro 1309), ma sono saltati alcuni nomi nella scelta delle preferenze, che potrebbero mettere in seria difficoltà la formazione della nuova giunta. La vittoria più significativa, per il Pci, nella frazione di Santa Severa sud, dove la lista comunista ha avuto la maggioranza assoluta.

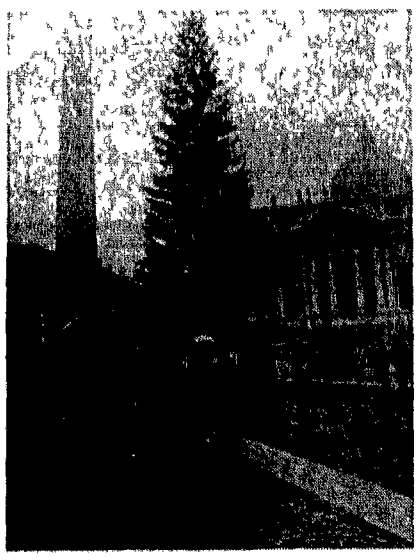
Poggio Cesi

Denuncia Pci sui ritardi alla Regione

Il gruppo regionale comunista torna alla carica sulla vicenda delle cave di Poggio Cesi, attaccando la giunta della Pisana, in difesa delle esigenze dei lavoratori del cementificio Unicem di Guidonia. «Sono passati ben sei mesi da quando la commissione di controllo regionale ha bocciato il piano stralcio per le attività estrattive a Poggio Cesi – hanno denunciato i comunisti alla Regione – ma da quel momento a oggi la giunta non ha fatto nulla per approvare un'altra delibera che avrebbe permesso l'utilizzazione di altre zone circostanti e rispondere alle esigenze delle imprese estrattive e del cementificio di Guidonia».

Qualcosa però si poteva fare, infatti il Pci, Dp e i Verdi avévano già indicato soluzioni alternative, proponendo l'utilizzazione di altri siti su cui anche il commissario di governo aveva espresso il suo placet. Era stata anche presentata una proposta aggiuntiva per l'utilizzo dei materiali di risulta della lavorazione del travertino per le esigenze della Unicem. «La giunta poteva subito individuare le procedure attuative per dare risposte ai lavoratori salvando al tempo stesso il patrimonio ambientale» hanno detto i comunisti.

«È un'esigenza ormai irrevocabile fare un incontro tra sindacati, esperti dell'università e associazioni ambientaliste – hanno infine proposto i consiglieri regionali del Pci – da tenersi nell'ambito della commissione Industria, per definire un piano di intervento su un problema che non ammette più rinvii».



Dall'Austria a San Pietro ma è destinato ad appassire

C'è voluto un Tir per portarlo dalla Carinzia a piazza San Pietro E ci sono volute due autogru per sistemarlo in un grosso contenitore dove è stato colato cemento Il maestoso abete è il dono che i cittadini austriaci hanno fatto al Papa per questo natale 1987. È alto 25 metri, frondoso, verde scuro e davvero imponente. Ma è senza radici e, finite le feste, è destinato a scomparire. Di lui più nulla qualche mucchietto di segatura e tanti tavoloni.

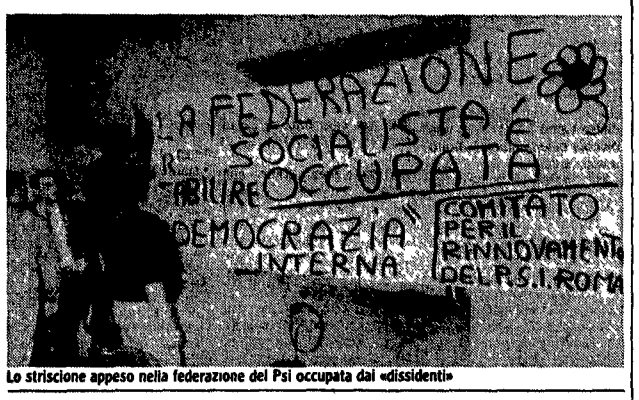
Occupata la federazione del Psi

Cento militanti socialisti che fanno capo a Marianetti protestano così contro il segretario Natalini «Più democrazia nel partito»

STEFANO DI MICHELE

«Mai eravamo scesi così in basso Qui a Roma il distacco tra il partito e la società è diventato enorme» Tira una vaga aria da '68 nella federazione socialista Ieri pomeriggio un centinaio di militanti, tutti della minoranza interna che fa capo a Marianetti, Querci e Piermartini, hanno occupato i locali di via del Corso La polemica, durissima, è innanzi tutto contro il segretario, Sandro Natalini, e la maggioranza del Psi romano egemonizzato da Paris Dell'Unto e Giulio Santarelli Nel grande salone delle assemblee uno striscione copre un intera parete «La federazione socialista occupata per ristabilire la democrazia interna», c'è scritto sopra La firma è quella del «Comitato per il rinnovamento del Psi romano» Tra gli occupanti anche il vicesegretario della federazione, Gerardo Labellarte «Due essenzialmente i problemi che ci hanno spinto a questo – spiega – l'inadeguatezza del Psi romano rispetto ai problemi della città e lo stravolgimento della democrazia interna nel partito»

A far scoppiare in maniera plateale un malessere che covava da mesi, sono state le vicende del tesseramento e delle nomine per le aziende municipalizzate «Io da tempo ho presentato domanda di iscrizione al Psi – racconta un giovane occupante, Fabio Meloni – ma non mi danno la tessera» «Certo – aggiunge un altro – Qui dentro a fare le tessere ci pensa solo un funzionario» Le mura delle stanze della federazione sono tappezzate di volantini «Basta con le prepotenze», «Uomini onesti e capaci per le nomine» «Con questa maggioranza – è il parere di un altro iscritto – siamo ormai un partito stalinista»



Lo striscione appeso nella federazione del Psi occupata dai «dissidenti»

Sandro Natalini, il segretario contestato, è a pochi metri di distanza, nel suo ufficio È seduto sopra un tavolo, intorno alcuni «fedeli» Ma cosa ne pensa di questa storia? Alza gli occhi stupiti «Quale storia?» Beh, l'occupazione «Occupazione? – ribatte ironico – Ma no, abbiamo solo prestato una sala» Ma è preoccupato, e si vede Ribatte alle accuse di mancanza di democrazia con puntiglio, mentre dal salone vicino arrivano fischi, urla, battimani Entra Sebastiano Caracciolo, presidente della commissione di garanzia, che gli chiede di andare di là a parlare agli occupanti «No – risponde Natalini – Chi ha chiamato i giornalisti, chi ha telefonato alle televisioni? Ormai, cosa fatta capo ha»

Gli occupanti chiedono l'arrivo di un commissario e promettono che non se ne andranno finché «non ci saranno date garanzie sul ripristino della legittimità nella nostra federazione» «Qui a Roma – dice un altro occupante, Fabrizio Marciti, membro del comitato cittadino – la maggioranza gestisce il partito in maniera verticistica, burocratica, senza consultare gli organi di partito Deve intervenire Craxi» Nei giorni scorsi c'era stata una denuncia presentata al presidente della commissione nazionale di garanzia da undici membri del direttivo di federazione Ieri ci doveva essere un incontro chiarificatore con Natalini, ma il segretario non si è presentato Subito dopo l'occupazione

«Vertice» sulla consolare

«Fate una nuova Cassia invece della terza corsia dell'Autosole»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ANTONIO QUATTRANNI

VITERBO L'ammodernamento della strada statale numero 2 Cassia non può più essere rinviato La storica via consolare che collega Roma alle città dell'alto Lazio e della Toscana, soffre ormai da oltre un ventennio una continua degradazione e l'area socio-economica che ruota intorno ad essa (particolarmente le province di Viterbo e Siena) non può più sostenere l'emarginazione e quindi i gravi danni economici che ne derivano È questa la considerazione che sostiene la richiesta di una nuova via di comunicazione tra Roma e Siena

Dopo le manifestazioni e la petizione popolare promossa nelle due province che ha avuto una imponente risposta delle popolazioni, si è svolto un affollato incontro promosso congiuntamente dalle amministrazioni delle due province, presso il palazzo comunale di Montalcino Al convegno oltre alle autorità politiche hanno partecipato numerose associazioni economiche quali, sotto vari aspetti, hanno ribadito la necessità di un rilancio della Cassia anche in considerazione di un più ampio riequilibrio della viabilità nel centro anche tenuto conto che da più parti si sollecita la terza corsia dell'Autosole

In merito alla concreta progettazione, l'Amministrazione provinciale di Viterbo ha presentato un progetto di massima sul futuro tracciato che è stato concordato coi dirigenti dell'Anas, anch'essi presenti al convegno, e che ora si auspica sia finanziato Anche il Monte dei Paschi di Siena è impegnato nel finanziamento di duecento milioni per l'ulteriore definizione della progettazione e in questi giorni saranno effettuati i rilevamenti con foto aeree per studiarne nel modo più corretto l'impatto ambientale. La nuova Cassia infatti dovrà essere un itinerario che valorizzi il patrimonio storico-artistico delle città che si trovano lungo il suo percorso.

Latina

Disertano in massa dal Psdi

Hanno deciso, non rinnoveranno più la tessera del Psdi Centottanta iscritti al partito socialdemocratico di Latina hanno annunciato la loro «diserzione di massa» con una lettera inviata agli organismi dirigenti Tra i «ribelli» ci sono il segretario della sezione di Latina, Matrici e un componente della segreteria provinciale, Cazzoli I motivi della protesta sono per il momento poco chiari Nella nota i due segretari sostengono che non è più tempo di essere un partito privo di identità e guidato con sistemi clientelari All'iniziativa di uscire dal Psdi ha anche aderito l'intera sezione di Borgo Sabotino Il Psdi conta tre consiglieri nel comune capoluogo e un consigliere provinciale Finora, in merito alla fuoriuscita dal partito, nessun commento è arrivato dai vertici del Psdi di Latina. Mercoledì si riunirà la direzione provinciale

Detenuti

«Ministro ci sentiamo soli»

«Ci sentiamo isolati ed emarginati Vogliamo che le leggi dello Stato siano applicate per tutti i cittadini allo stesso modo» Così hanno scritto al ministro Vassalli 150 detenuti del carcere di Viterbo La loro protesta riguarda la mancata applicazione della riforma carceraria nella casa di reclusione laziale Le carenze denunciate dai detenuti sono molte innanzitutto la mancanza del magistrato di sorveglianza, a causa della quale in 3 mesi solo sei detenuti su cento hanno ottenuto un permesso premio, poi l avviamento al lavoro del tutto insufficiente Infatti solo una minima parte delle richieste è stata esaudita E un attrezzatissima falegnameria, una catena di lavorazioni per sartoria e maglieria, un calzettificio altri opifici sono ancora chiusi I detenuti lamentano infine una scarsità di contatti con l esterno, specialmente coi massmedia

Scuola

Tre giorni di agitazioni dello Snals

La segreteria provinciale romana dello Snals ha confermato che nei giorni 16, 17 e 18 dicembre il personale direttivo docente e non docente delle scuole di Roma e provincia si asterrà dal lavoro per la durata di un ora Secondo il calendario stabilito dal sindacato autonomo le scuole elementari resteranno bloccate il 16, le medie di primo grado il 17 e le medie superiori il 18 dicembre Per il segretario provinciale dello Snals Guglielmo Gagliardi le motivazioni dello sciopero sono da ricercarsi nell atteggiamento governativo sul rinnovo del contratto per il triennio 1988-90 (per il quale il sindacato chiede tra l'altro la definizione dei problemi del precariato e della utilizzazione delle somme stanziate per la incentivazione) e nelle gravi disfunzioni del Provveditorato agli studi di Roma che è privo del titolare, dal momento che il dr Grande svolge le funzioni di vicecapo di gabinetto del ministro per la Pubblica istruzione

FIAT CM83
CONCESSIONARIA MORENA-ROMA FIAT

PROMOZIONE 87
agli acquirenti sino al 31.12
DUNA da ..... L. 11.000.000
RITMO da ..... L. 11.200.000
REGATA da ..... L. 12.500.000
CROMA da ..... L. 18.000.000

SE AVETE USATISSIMO VALUTAZIONE MINIMA 2.000.000

SE VOLETE TENERVI I CONTANTI POSSIAMO FINANZIARE NUOVO E USATO PER INTERO A TASSI AGEVOLATISSIMI!!!!

PER GLI ALTRI MODELLI CONDIZIONI FAVOREVOLI DI VENDITA E.....TANTA SIMPATIA

ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA
VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO 90-92-94
TEL. 6114909 - 6114566
S.U.S. VIA ANAGNINA 393 - TEL. 6175180
APERTO SABATO POMERIGGIO DOMENICA MATTINA

Lavastoviglie 45
Constructa
Piccole le dimensioni, grandi le prestazioni
CON SCAMBIATORE DI CALORE
LA TECNICA PIÙ ATTUALE PER IL RISPARMIO DI ENERGIA
← 45 cm! →
MAZZARELLA BARTOLO
V.le Medaglie D'oro 108
ROMA Tel. 06/386508
MAZZARELLA & SABBATELLI
Via Tolemaide 16/18
ROMA Tel. 06/319916
NOVITÀ
PAGAMENTO IN 24 RATE DA L. 44.000